

Un selfie spirituale

“Se qualcuno ama Dio, è conosciuto da lui” (1 Corinzi 8:3).

“Ora invece, avendo conosciuto Dio, o piuttosto essendo stati conosciuti da Dio..” (Galati 4:9).

A essere onesti, fino a qualche anno fa, nemmeno io avevo mai sentito la parola “Selfie”. Tutto è cambiato quando questo termine è diventato la “Parola dell’anno 2013”. Per i pochi che ancora non sanno di cosa si tratta, forse questo li aiuterà.

Un “Selfie” è definito come “una fotografia che una persona fa di se stessa con lo smartphone o la webcam e la pubblica su uno dei tanti “social”. Anche se io non sono su Twitter, il concetto mi ha fatto sorgere una domanda: “Si può fare un selfie spirituale?” Che cosa rivelerebbe? Penso che questo versetto in Proverbi ci dia un indizio di ciò che potremmo trovare: *“Come il viso si riflette nell’acqua, così il cuore dell’uomo si riflette nell’uomo”* (Proverbi 27:19).

In altre parole, la nostra anima, il nostro spirito, chi siamo davvero, si riflette nella nostra vita esterna. Ciò che facciamo e ciò che diciamo conta. Questo potrebbe spaventare alcuni di noi, ma non deve essere così.

Attraverso la nostra adozione in Cristo, non dobbiamo stare davanti a Dio da soli. Quando Dio padre ci guarda, sorride perché non vede ciò che eravamo, ma ciò che possiamo essere in Cristo. Con Gesù, abbiamo tutti una possibilità di ricominciare.

Nel nuovo anno, la prossima volta che ti fai un “selfie”, guarda bene la tua faccia e sappi che Dio la ama.

Preghiera

Padre Santo, ci riveli costantemente qualcosa di te. Un tempo pensavamo di essere da soli in questo mondo ostile. Ora sappiamo che tu ci conosci. Anzi, ci hai sempre conosciuto e amati. Il tuo amore per ognuno di noi è dimostrato dal fatto che hai addirittura mandato Tuo Figlio per vivere come uomo e morire per noi prima ancora che fossimo nati. Ora sappiamo che giorno per giorno camminiamo nella nostra vita cristiana con Te, mano nella mano, conosciuti e amati da Te. Grazie, nel nome di Gesù. Amen.